



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-fiorenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia

Prof.ssa: Luciana Floris

CLASSE V E SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Ore di lezioni settimanali n°3 annuale ore n° _____ effettive

1. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE

Conoscenza delle più rilevanti figure filosofiche e di alcune tematiche ad esse legate comprese nel periodo fra Ottocento e Novecento.

COMPETENZE APPLICATIVE

Uso rigoroso e appropriato della terminologia filosofica

Orientamento fra vari temi e autori

Abilità logiche. Capacità di definire concetti, di mettere a confronto parti del programma diverse (teorie, autori) di condurre argomentazioni

Lettura e interpretazione critica di testi filosofici di media difficoltà

Individuazione di collegamenti interdisciplinari

Applicazione delle conoscenze alla realtà attuale e alla propria esperienza interiore

CAPACITA'

- sviluppo e/o potenziamento delle capacità linguistico-espressive
- “ “ “ logiche (analitico-sintetiche)
- “ “ “ critiche e di rielaborazione personale

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO (argomenti trattati)

I contenuti sono stati articolati facendo riferimento alle principali figure filosofiche e alle tematiche dominanti fra Ottocento e Novecento. Tenendo presenti gli interessi della classe, sono stati affrontati diversi autori fra cui Hegel, Marx, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Sartre, Gramsci e le principali correnti ad essi legate.

3. METODI D'INSEGNAMENTO

(Strategie educative, esercitazioni, compresenze)

La lezione frontale è stata sede di spiegazione, lettura in comune, chiarimenti esplicativi, approfondimenti, confronti, ma anche occasione per maturare l'attitudine al dialogo, alla tolleranza, al rispetto per le opinioni altrui. I testi filosofici, compresi nel manuale in adozione, sono stati ampiamente usati per diverse attività didattiche: lettura, commento, interpretazione critica, individuazione di problemi, sviluppo di argomentazioni su tematiche prescelte. La lettura comune dei testi ha impegnato gli studenti a partecipare in prima persona alla discussione.

Invece della trasmissione di contenuti da apprendere passivamente, si è cercato così di offrire un sostanziale aiuto ad individuare le questioni, impostare problemi e proporre soluzioni. Si è cercato quindi di preparare i giovani a rendersi conto dei termini culturali del dibattito odierno e, al tempo stesso, a trovare la dimensione delle problematiche che essi vivono soggettivamente abituandoli a ricondurle al loro significato reale e storico.

4. METODI E SPAZI UTILIZZATI

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Si è seguito prevalentemente il manuale *La ricerca del pensiero*, di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, vol.3A e 3B, Paravia.

Si è fatto uso, nei limiti del possibile, degli strumenti informatici offerti dalla scuola, con presentazioni di Power Point e video per approfondire gli argomenti trattati.

5. VISITE GUIDATE

(Attività integrative curriculari ed extracurriculari)

All'inizio del terzo anno, la classe ha partecipato al Filosofestival di Firenze seguendo le lezioni di Emidio Spinelli su "La nascita della filosofia" e Mattia Beconi su "Convivialità e amore in Platone".

6. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Le verifiche sono state tese ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Sono state eseguite verifiche orali e interrogazioni relative al programma curricolare.

In preparazione alla terza prova, la classe si è esercitata soprattutto nella tipologia B, quesiti a risposta aperta.

E' stata usata sia la scala in decimi che quella in quindicesimi.

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, piuttosto vivace, ha seguito le lezioni con attenzione e interesse, partecipando in modo attivo al dialogo educativo, in diversi casi con apporti personali. Gli stili cognitivi e i ritmi di apprendimento sono differenziati, così come le abilità espositive, logiche e critiche. Tutti gli alunni hanno lavorato per potenziare le loro capacità espressive e di ragionamento; i casi più fragili, che presentavano incertezze di tipo espositivo e difficoltà nell'analisi-sintesi, hanno cercato di compensare le carenze e rafforzare le abilità. I risultati raggiunti sono dunque diversificati: sufficienti, discreti e buoni, in qualche caso anche ottimi. Il profitto finale risulta pertanto soddisfacente.

Firenze, maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Luciana Floris